

Warhol inaugura il nuovo spazio espositivo di Repetto in via Senato 24

L'ETERNO ISTANTE DI ANDY

Diciotto serigrafie del maestro pop esaltano il momento della creazione artistica. In esposizione, dal 13 settembre al 14 ottobre, tutti i temi più cari al genio di Pittsburg con opere come "Fiori", "Campbells", "Brillo", "Ritratti e Autoritratti"

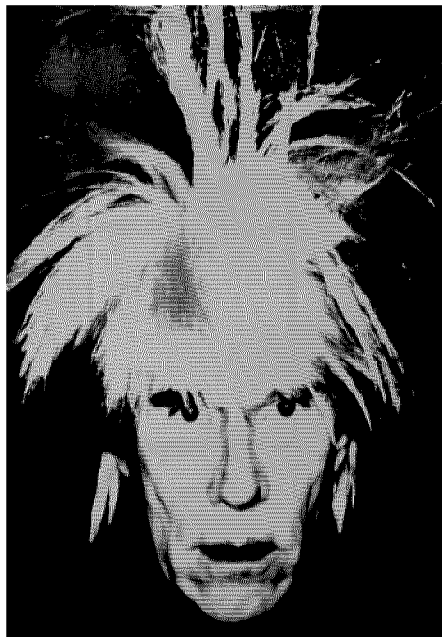
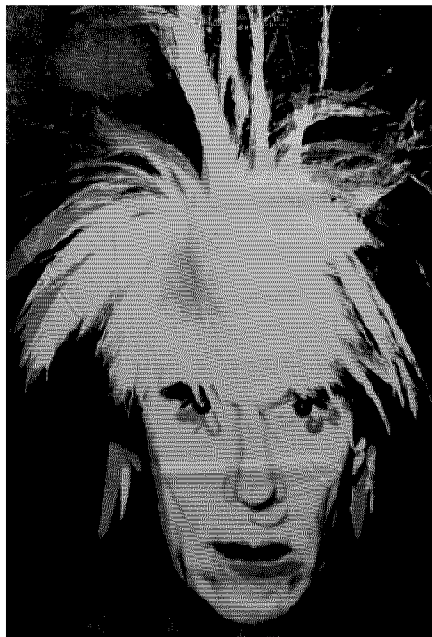
Oltre alla sede storica di Acqui Terme, la Galleria Repetto apre a Milano un bello spazio espositivo in via Senato 24 e per l'occasione ospita una mostra preziosa dedicata ad Andy Warhol, intitolata "L'eternità dell'istante". Dal 14 settembre al 15 ottobre apre il "Repetto Project", una raccolta di circa 18 opere, unique screen-prints on paper, direttamente da "The Andy Warhol Foundation for the Visual Arts" di New York. La selezione si sviluppa tra i motivi più cari all'artista di Pittsburg fondatore della

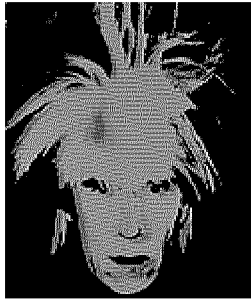
Pop Art americana, con opere come "Fiori", "Campbells", "Brillo", "Ritratti e Autoritratti". Si tratta di pezzi unici tutti databili tra gli anni Sessanta e gli Ottanta, realizzati con la tecnica della serigrafia. Le mostre come queste sono forse ancora più indispensabili negli anni in cui viviamo, quando tutto sembra essere veloce, transeunte, passeggero. Il ritorno alle radici dell'espressione artistica, con autori come Warhol, ha il compito di richiamare i fondamenti, il punto di par-

tenza di molta parte del linguaggio artistico contemporaneo. Il mood delle sue opere, inoltre, pare assai intonato con la sensibilità più moderna, in un'epoca in cui il confine tra il vero e il falso, il mito e l'ordinario, il bello e il brutto si fa sempre più labile, violentemente provocatorio e consistentemente innovativo. Ci piace Warhol perché nel suo lavoro si respira tutta quell'America carismatica e originale che ha cambiato il mondo, ma anche perché egli seppe incarnare un nuovo ideale di artista, contemporaneamente pittore, scultore, re-

gista, produttore, direttore della fotografia, attore, sceneggiatore e montatore. La Galleria Repetto è nata nel 2007 come continuazione della Galleria "Repetto e Massucco", la cui prima esposizione risale addirittura al 1967, con la capacità di dare visibilità all'arte contemporanea nostrana. Ora la nuova incarnazione dei Repetto passa per una grande attenzione all'arte internazionale, sensibile a quel processo di internazionalizzazione che anche la piazza artistica milanese sta felicemente compiendo.

Daniele Stefanoni





L'Eternità dell'istante firmata Andy Warhol

Apri a Milano la Galleria Repetto Project (via Senato 24) con la mostra «Andy Warhol, L'eternità dell'istante» (nella foto): 18 serigrafie del maestro pop, pezzi unici databili tra gli anni '60 e gli '80, direttamente da «The Andy Warhol Foundation for the Visual Arts» di New York. Da oggi alle 18 fino al 14 ottobre.

